



di Ufficio Stampa
AC Life Style Erice

La sua è stata una lunga e per alcuni tratti snervante attesa. Alla fine, però, ce l'ha fatta. Sladjana Perazic montenegrina, classe '95, terzino destro in forza all'AC Life Style Handball Erice sta ripagando con prestazioni maiuscole la pazienza del team siciliano che ha dovuto attendere mesi prima di poterla schierare in campo. Problemi di natura burocratica legati alla pandemia hanno, infatti, ritardato l'ingresso sulla scena italiana della talentuosa e potente

mancina. Ora tutto è alle spalle e Sladjana può godersi, finalmente, il 40X20 e la Sicilia. L'umore è alle stelle. "Secondo voi - dice - come si può trovare un'atleta che la mattina ha la fortuna di svegliarsi e vedere il mare, in un territorio dove c'è sempre il sole e il clima è sempre mite? Un territorio dove la gente è calorosa e ci tratta da professionisti e la Società ci dà tutti i comfort necessari per stare tranquilli credo sia il massimo cui poter aspirare sia dal punto di vista personale che sportivo. Spero di rimanere il più possibile perché qui perché si vive davvero

bene". Montenegrina con alle spalle diverse esperienze in Spagna, Serbia, Slovenia e Norvegia, Perazic ha collezionato diverse presenze anche nella nazionale U20 del suo paese ora, però, l'attenzione è tutta rivolta all'Erice e alla Serie A Beretta. Eccellente l'impatto con il gruppo. "Le ragazze e i tecnici - sottolinea - mi hanno accolto molto bene. La Società è molto seria e formata da professionisti. Siamo curate in tutto e posso dire che raramente si trova una Società che abbia gli stessi comportamenti della Handball Erice, che pretende tanto ma dà anche tantis-

simo". Naturale il confronto con i campionati, tanti, in cui ha militato. "I Campionati stranieri sono tecnicamente diversi. Comunque devo dire che in Italia ci sono delle belle realtà e buone giocatrici, penso ad esempio alle cubane Duran e Gomez, ma anche italiane che mi hanno sorpreso, ad esempio il nostro portiere Martina Iacovello che sta dimostrando finalmente le sue qualità grazie anche all'aiuto di un valido allenatore ed ex giocatrice Marina Pellegatta". Grazie alle sue (tante) realizzazioni l'Erice sta progressivamente risalendo in classifica; prendono corpo, così, le grandi ambizioni del club siciliano, neo promosso in massima serie, ma già con le idee chiarissime circa il ruolo da recitare nell'immediato futuro. Campo, squadra, allenamenti e poi? Sladjana Perazic apre anche il cofanetto del suo cuore. "Sono fidanzata da due anni con un ragazzo sloveno e pur vivendo un rapporto a distanza, siamo molto uniti. Meravigliosamente bello anche il rapporto con la mia famiglia. Ci sentiamo tutti i giorni ed io non potrei pensare la mia vita senza la mia famiglia. Siamo molto legati e per me è importante sapere che ci sono anche se per ragioni di lavoro siamo spesso costretti a vivere distanti".

